

COMUNE DI CASTEL CASTAGNA

Provincia di Teramo

Registro Generale n. 38

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

N. 7 DEL 02-03-2020

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI -
RENDICONTO DEL 2019**

L'anno **duemilaventi** addì **due** del mese di **marzo** nel proprio Ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

VISTO provvedimento del Sindaco con il quale sono state affidate alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. N.267/2000

Premesso:

- che con D. Leg.vo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- che ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato D. Leg.vo, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'articolo 3 comma 4 del D. Leg.vo 118/2011 il quale stabilisce:

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e

riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Verificato altresì che l'allegato 4.2 al D. Leg.vo 118/2011 e successive modificazioni “Principio sulla competenza finanziaria” secondo il quale *“Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell’esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell’esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell’esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all’esercizio successivo”;*

Preso atto che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, tra le altre disposizioni testualmente recita:

“... Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

Ritenuto comunque di dover procedere al riaccertamento di tali residui passivi ed attivi come da elenchi allegati A, B, C, D che formano parte integrante della presente deliberazione

Visto il vigente regolamento di contabilità

Visti l'atto del Sindaco con il quale sono stati individuati i Responsabili dei Servizi

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Constatata la propria competenza ai sensi del D.Lgs. n.267/2000;

- 1) per le motivazioni meglio espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate, di approvare le risultanze del presente riaccertamento dei residui attivi e passivi del 2020 (come da elenchi allegati A, B, C, D che formano parte sostanziale del presente atto).

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Dott.ssa Alessandra Di Silvestre)

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - RENDICONTO DEL 2019

REGOLARITA' CONTABILE

Visto di regolarità contabile della presente determinazione e per l'attestazione della copertura finanziaria nella stessa prevista per la quale è stata impegnata la relativa somma.

Lì **02.03.2020**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Alessandra Di Silvestre)

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente determinazione è esecutiva ai sensi dell'art. 151, c. 4, del D.Lgs. 267/2000, con effetto dalla data odierna.

Lì **02.03.2020** .

IL RESPONSABILE
(Dott.ssa Alessandra Di Silvestre)

UFFICIO RAGIONERIA

Impegno	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____
Liquidazione	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____
Mandato	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____